

L'INIZIATIVA Messa in atto la proposta educativa dell'associazione Lamezia Rifiuti Zero

A scuola di raccolta differenziata

L'istituto ex Geometra ha da poco portato a termine una breve sperimentazione

L'ISTITUTO Tecnico Settore Tecnologico - ITG di Lamezia Terme, guidato dalla dirigente Patrizia Costanzo, ha da poco portato a termine una breve sperimentazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti iniziata al termine dello scorso mese di aprile.

Lamezia
Multiservizi
ha fornito
i bidoni

La scuola, già attiva con iniziative didattiche in materia di gestione dei rifiuti, ha accolto con immediato interesse e ha messo subito in atto la proposta educativa dell'associazione Lamezia Rifiuti Zero,

avente come scopo la sensibilizzazione degli studenti verso una corretta gestione dei rifiuti, da raggiungere anche mediante l'esperienza concreta della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti a scuola.

L'associazione ha innanzitutto offerto ai ragazzi un momento di riflessione e di confronto sulla problematica ambientale ed economica dei rifiuti e sulle prospettive offerte



Alcuni studenti che hanno preso parte all'iniziativa sulla raccolta differenziata

dalla strategia Zero Waste, basata sui concetti di riduzione, riuso, riciclo, riprogettazione, responsabilità e sul tema di rifiuto come risorsa, realizzando anche una breve dimostrazione pratica sul corretto modo di differenziare i rifiuti.

Dopo aver coordinato i rapporti della scuola con la Lamezia Multiservizi, che ha fornito i bidoni necessari alla raccolta dei rifiuti ed ha

concordato con i responsabili il calendario della raccolta, Lamezia Rifiuti Zero ha munito gli studenti, coordinati dalla docente di chimica professoressa Carmela Buemi, di un bilancino digitale di precisione utile a pesare i rifiuti prima del conferimento.

Nel corso del breve periodo di circa quaranta giorni la raccolta ha contabilizzato 70 chilogrammi di

plastica e alluminio e 8 chilogrammi di carta, tipologie di rifiuto più rappresentate all'interno delle scuole in genere. La quantificazione dei materiali avviati a riciclo attraverso la raccolta differenziata ha un importante scopo educativo: da una parte far comprendere che la mole di rifiuti prodotti è enorme e può essere ridotta attraverso scelte di consumo più sostenibili, dall'altra riconoscere il valore economico intrinseco nei materiali post-consumo, che in nessun caso devono essere dispersi o finire in discarica, perché rappresentano ricchezza per la collettività.

Si pensi che per alcuni tipi di plastica i consorzi del riciclo riconoscono ai comuni un valore di 370 euro per tonnellata, mentre l'alluminio ne vale ben 400. Per il prossimo anno scolastico, anche in collaborazione con Lamezia Rifiuti Zero, sono previste ulteriori attività di educazione ambientale e l'implementazione della raccolta differenziata in tutto l'istituto Tecnologico.

a.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA